

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**15/03/2014**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONE CIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa del 14-03-2014

14-03-2014 Corriere dell'Irpinia.it <b>Il superperito: Dogana in pessime condizioni</b> .....	1
14-03-2014 Il Mattino (ed. Salerno) <b>Frana, oggi l'ultimo sopralluogo Senso unico ma solo da Vietri</b> .....	2
14-03-2014 LeccePrima.it <b>Tutela dell'ambiente, arrivano le guardie ecologiche: firmano dodici Comuni</b> .....	3
14-03-2014 SalernoToday <b>Frana di Vietri, la Cisl: "Mantenere il pedaggio gratuito con il senso unico alternato"</b> .....	4

***Il superperito: Dogana in pessime condizioni*****Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **14/03/2014**

Indietro

Il superperito: Dogana in pessime condizioni

*“Nessun rischio crollo ma i ponteggi non sono sufficienti a garantire la pubblica incolumità”*

14/03/2014

AVELLINO - Dalla visione dall'alto della Dogana è chiaro che oggi, di quello che era uno dei pochi palazzi simbolo di Avellino e testimone e della sua storia, non rimane che la cinta perimetrale delle mura che seppur puntellata pericolosamente degrada. Tutti se n'erano accorti, ultima la Procura ma ieri è stata l'ennesima conferma con la superperizia del professor dell'Università di Salerno, **Ciro Faella**, docente di ingegneria civile. Affiancato dai tecnici del Comune di Avellino nella mattinata ha effettuato un primo sopralluogo al termine del quale ha sentenziato che la Dogana «è in pessime condizioni».

Anzitutto - ha spiegato - bisogna capire se l'impalcatura sia sufficiente ad assicurare la tenuta della struttura in tutte le sue parti.

«Rischi di un vero e proprio crollo non ce ne sono - ha commentato il professore che si è riservato comunque di esprimere un giudizio più preciso quando avrà visionato tutti i documenti.

«La questione più urgente riguarda la sicurezza, perché i ponteggi non sono sufficienti a garantire la pubblica incolumità» - ha detto Faella. «E' evidente che un simile l'edificio non rispetta le norme antisismiche, come del resto molti altri in città».

Non poteva essere altrimenti visto che la stabilità della Dogana ha dovuto reggere nei secoli a eventi di varia natura, dal tremendo terremoto del 1732 all'incendio del 17 novembre 1992 che ne distrusse completamente l'interno lasciando in piedi solo le pareti perimetrali.

L'urgenza ora però è scongiurare il rischio di ulteriori crolli. Secondo Faella potrebbero venire giù calcinacci e cornicioni. E' per tale motivo che si pensa ad aggiungere ulteriori sostegni e protezioni alla struttura. E fino a quando non sarà accertato definitivamente lo stato di pericolosità della Dogana, le strade adiacenti resteranno off-limits.

***Frana, oggi l'ultimo sopralluogo Senso unico ma solo da Vietri*****Il Mattino (ed. Salerno)**

""

Data: **14/03/2014**

Indietro

14/03/2014

Chiudi

L'emergenza

È stato rinviato a questa mattina il sopralluogo, previsto per ieri pomeriggio, sul costone roccioso franato di via Benedetto Croce. La squadra della Provincia e della Protezione civile, oltre ai tecnici della ditta che sta procedendo ai lavori di messa in sicurezza, si confronteranno per sapere se ci sono, o meno, le condizioni per riaprire, almeno a senso unico alternato, la strada a partire da lunedì mattina. La relazione finale sullo stato di salute del costone franato, e anche sull'intera area che circonda il distributore di benzina della Total Erg, sarà discussa e depositata oggi. Se il resoconto sarà positivo, allora spetterà agli uffici del settore Lavori Pubblici della Provincia firmare l'ordinanza con la quale si potrà riaprire l'arteria che collega Salerno a Vietri sul Mare. Tutto dipenderà da un solo fattore: ovvero dalla verifica certa sulla presenza, dopo un mese di lavori, di fattori di rischio che potrebbero compromettere l'incolumità dei pendolari. Il dubbio da estirpare, insomma, riguarda un solo aspetto: bisogna avere la certezza che il costone non frani più. Ma, accanto all'ipotesi emersa durante l'ultimo incontro in Prefettura dell'installazione di un semaforo per consentire il flusso di traffico veicolare dalle sei del mattino alle dieci di sera, se ne sta presentando un'altra. Ovvero l'apertura della corsia nella sola direttrice sud, ovvero verso Salerno. Questo proprio per via delle condizioni di sicurezza da garantire al transito. Il muro di contenimento eretto per delimitare l'area su cui intervenire, infatti, sarebbe troppo spesso e troppo lungo – circa 800 metri – e questi elementi potrebbero non consentire un agevole passaggio dei mezzi anche se indirizzati da un semaforo. Con il rischio ulteriore di sollecitazioni importanti al costone per via della quantità di veicoli che, oltre al traffico, genererebbero ulteriori problemi. Gli scenari, al momento, dunque sono entrambi possibili. Se l'esito di domani darà responso favorevole anche per la questione semaforo, allora il provvedimento sarà operativo già da lunedì mattina. In ogni caso sarà valido solo per automobili e motocicli, con la completa interdizione al traffico dei mezzi pesanti, ad eccezione dei bus di linea. Se, invece, si dovrà optare per l'apertura della corsia solo in direzione Salerno, allora dovrà essere modificata ulteriormente anche l'organizzazione del traffico. Auto e moto potranno scendere verso la città capoluogo, mentre si potrebbe pensare all'attivazione di un senso unico alternato ad esclusivo uso dei bus e dei mezzi d'emergenza. Il puzzle delle ipotesi è, dunque, piuttosto intricato. L'unica cosa certa è che se la strada aprirà in un solo senso di marcia, per il ritorno verso Vietri sul Mare e la Costiera i pendolari che viaggiano in automobile potranno servirsi esclusivamente dell'autostrada. Con un ulteriore dubbio, questa volta, sul pagamento dei pedaggi. Stando, infatti, alle ultime disposizioni emerse in Prefettura, anche con la sola apertura parziale della strada non si sarebbe più prorogata la convenzione con la Sam, la concessionaria autostradale. I caselli aperti, insomma, dalle 7 alle 10 del mattino e dalle 16 alle 18, resteranno tali soltanto oggi. Ovviamente, se i tempi per la totale messa in sicurezza del costone dovessero dilatarsi di ulteriori settimane, allora le amministrazioni comunali dovranno necessariamente sedersi di nuovo intorno allo stesso tavolo per deliberare eventuali altre forme di agevolazione per i pendolari. di.tu. © RIPRODUZIONE

RISERVATA

**Alternativa Il casello di Cava dell'autostrada Salerno-Napoli**

***Tutela dell'ambiente, arrivano le guardie ecologiche: firmano dodici Comuni*****LeccePrima.it**

*"Tutela dell'ambiente, arrivano le guardie ecologiche: firmano dodici Comuni"*

Data: **14/03/2014**

[Indietro](#)

Tutela dell'ambiente, arrivano le guardie ecologiche: firmano dodici Comuni

Presto in azione le guardie ecologiche volontarie, agenti di polizia amministrativa istituiti dalla Provincia per promuovere attività di informazione ambientale e verificare il rispetto delle leggi e normative. L'obiettivo è di istituirle in ogni centro del Salento

Redazione 14 marzo 2014

LECCE - Hanno nozioni di biologia ed ecologia. Conoscono principi di sviluppo eco-sostenibile e di pronto soccorso e riconoscono flora e fauna del Salento. Micologia, cenni di pianificazione territoriale, educazione ambientale, inquinamento dell'aria, del suolo e dell'acqua, disciplina delle aree protette, diritto e procedura penale, legislazione venatoria e quant'altro: nulla è un segreto per loro.

Sono le guardie ecologiche volontarie, che, dopo aver terminato un corso di due moduli da 90 ore, sono pronte ad entrare in azione in dodici comuni salentini.

Le prime amministrazioni hanno infatti firmato il protocollo d'intesa con la Provincia di Lecce e sono state assegnate loro tre guardie a testa. Si tratta di Galatone, Melendugno, Nardò, Palmariggi, Porto Cesareo, Sogliano Cavour, Ugento, Galatina, Squinzano, Tricase, Supersano e Vernole. La firma è stata apposta alla presenza dell'assessore alle Attività produttive e venatorie, Salvatore Polimeno, e del presidente della Provincia, Antonio Gabellone.

Presto, dunque, saranno le sentinelle del territorio saranno operative nel campo della vigilanza ecologica, della salvaguardia dell'ambiente e della prevenzione degli incendi boschivi e della protezione civile.

La guardia ecologica volontaria, di fatto, è un agente di polizia amministrativa, che, oltre a promuovere attività di informazione ambientale, ha il compito di verificare il rispetto delle leggi e di tutte le normative poste a tutela dell'ambiente.

Il prossimo passo sarà la possibilità di proseguire nella formazione e collocazione di altre guardie, fino a raggiungerne almeno una in ogni centro del Salento. L'obiettivo, infatti, è quello di creare una struttura in grado di adempiere al meglio ai compiti attribuiti alle Province in materia di vigilanza ambientale.

[Annuncio promozionale](#)

***Frana di Vietri, la Cisl: "Mantenere il pedaggio gratuito con il senso unico alternato"***

Frana di Vietri, la Cisl: "Mantenere il pedaggio gratuito"

**SalernoToday**

""

Data: 14/03/2014

[Indietro](#)

Frana di Vietri, la Cisl: "Mantenere il pedaggio gratuito con il senso unico alternato"

Cisl: "Invitiamo a percorrere il tratto di strada interessato dalla frana per comprendere quali siano i disagi che vivono i cittadini della zona"

Francesco Bove 14 marzo 2014

Matteo Buono, segretario provinciale della Cisl, esprime forti dubbi sull'apertura del senso unico alternato nel tratto interessato dalla frana nei pressi di Vietri sul Mare. "Il nuovo sistema di viabilità che dovrebbe entrare in vigore a partire da lunedì nei pressi della frana corre il rischio di congestionare, ulteriormente, il traffico per quanti dalla Costiera Amalfitana devono raggiungere il comune di Salerno e viceversa - commenta Buono - La mancanza di una corretta comunicazione ma soprattutto un sistema semaforico non a tempo aumenteranno i disagi per gli automobilisti. E' per questa ragione che chiediamo ai Comuni, che già hanno garantito la massima disponibilità anche sul fronte economico, di fare pressione affinché venga lasciato in vigore, anche per i primi giorni della prossima settimana, il pedaggio gratuito sulla Salerno Napoli - continua il segretario - Le amministrazioni Comunali di Salerno, Cava de' Tirreni e Vietri sul Mare, facciano un ulteriore sforzo, attingendo ai fondi per la Protezione Civile perché un blocco totale del traffico equivale ad una vera e propria emergenza".

"Apprendiamo, poi, che nella giornata di oggi dovrebbe essere a Salerno il Governatore della Campania, Stefano Caldoro - continua Buono - ebbene lo invitiamo a percorrere il tratto di strada interessato dalla frana per comprendere quali siano i disagi che vivono i cittadini della zona. Speriamo che la medesima solerzia amministrativa mostrata per la frana di Sorrento possa essere utilizzata per l'emergenza della Costiera Amalfitana" conclude il segretario Cisl.

[Annuncio promozionale](#)